

ALLOGGI PUBBLICI

IL COMUNE DI CINIGIANO HA CONSEGNATO 8 ALLOGGI A CANONE AGEVOLATO

Per rispondere alla richiesta di alloggi pubblici a canone controllato, in continuo aumento, l'Amministrazione comunale ha deciso di sottoscrivere un accordo con la Regione Toscana per dare in affitto altri 5 appartamenti a Monticello, che in origine dovevano essere venduti. Non solo, 8 sono stati appena consegnati e altri 4 a Sasso d'Ombrone sono in fase di realizzazione.

Ad otto famiglie, quattro a Monticello Amiata e quattro a Sasso d'Ombrone. Pochi giorni fa, infatti, sono stati assegnati otto appartamenti in affitto controllato, quindi inferiore a quelli attualmente stabiliti dal mercato, realizzati grazie ad un accordo di programma che l'amm.ne comun di cinigiano ha a suo tempo sottoscritto con la Regione Toscana per dare una risposta alle necessità abitative di questo Comune.

"Questa cosa non può che riempirci di soddisfazione - è intervenuto l'assessore all'Urbanistica Franco Cherubini -. Anche perché è la seconda consistente risposta che riusciamo a dare all'emergenza casa - lo scorso anno avevamo già consegnato quattro alloggi a Cinigiano - che si sta delineando nel nostro territorio e negli altri centri amiatini. Ovviamente si tratta di un fenomeno ancora molto contenuto, ma comunque reale e scatenato da tutta una serie di nuovi fattori quali la crisi economica, quella occupazionale e l'aumento dell'immigrazione".

I quattro appartamenti di Sasso d'Ombrone sono stati ricavati dalla ristrutturazione dell'ex Caserma dei Carabinieri, prima ancora ex Casa del Fascio, mentre quelli di Monticello Amiata sono di nuova costruzione.

"Siamo consapevoli che la richiesta di alloggi ad affitto controllato è destinata a crescere - ha aggiunto l'assessore Cherubini -. Proprio per questo motivo a breve abbiamo in programma di sottoscrivere un protocollo con la Regione Toscana per assegnare in affitto controllato altri 5 appartamenti a Monticello Amiata degli 8 complessivi che inizialmente dovevano essere venduti a prezzi calmierati. Infine sono in fase di realizzazione altri 4 alloggi a Sasso d'Ombrone".

Un altro aspetto sottolineato dall'assessore all'Urbanistica è quello del recupero di fabbricati già esistenti laddove è stato possibile. "Il recupero abitativo ha contenuti strategici notevoli - ha spiegato - in quanto permette di mantenere o addirittura recuperare una parte critica della popolazione in grado di garantire la sopravvivenza dell'identità sociale e culturale e delle attività economiche e dei servizi che nel loro insieme costituiscono il patrimonio culturale e sociale amiatino".

L'assessore Cherubini, in questo caso, si riferisce particolarmente all'edificio che accoglieva un tempo la ex Caserma dei Carabinieri e che ormai versava in pessime condizioni ed inoltre era costruito male. Due piani, ognuno alto addirittura cinque metri. L'intervento di demolizione e ricostruzione è stato sostenuto in parte dal Comune per circa 80 mila euro, in parte dalla Regione Toscana con un finanziamento a fondo perduto fino al 35 per cento del costo totale dell'intervento.